

CNUDD/AIE

1. Con Legge 3 maggio 2019, n. 37 “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea – Legge europea 2018” all’art. 15 “Disposizioni in materia di diritto d’autore” è stato recepito il Trattato di Marrakech.

L’art. 15 disciplina la possibilità di ‘trasformare’ i libri (fotocopie ingrandite, digitalizzazione, etc...) per persone con disabilità o DSA da parte delle cosiddette “entità autorizzate” (tra cui anche le Università) che per diventare tali devono accreditarsi presso il MiBAC e comunicare allo stesso le ‘trasformazioni’ effettuate con cadenza annuale.

Ora l’accreditamento doveva essere regolamentato entro 60 giorni dallo stesso MiBAC attraverso una Circolare o un Decreto attuativo che ad oggi non è ancora uscito.

2. Il 27 giugno 2019 il Parlamento Europeo ha definitivamente licenziato lo *European Accessibility Act* che tra l’altro disciplina l’accessibilità degli ebook e di tutto ciò che viene prodotto in forma digitale, dunque anche l’acquisizione di testi. Sebbene gli Stati membri dovranno recepirlo entro 5 anni, l’AIE sta incominciando a lavorare in quest’ottica e ha pubblicato il seguente paper tecnico *E-books for all. Towards an accessible publishing ecosystem* scaricabile al link: <https://www.fondazionelia.org/en/e-books-all-towards-accessible-publishing-ecosystem>
3. In luglio 2019 il prof. Alberto Arenghi ha avuto un incontro presso l’AIE a Milano con la dott.ssa Mussinelli, il dott. Attanasio e il dott. Olivero per discutere della legge di cui sopra e per capire come instaurare un rapporto collaborativo tra Università e AIE

A valle di ciò AIE intenderebbe chiedere un supporto al MIUR al fine di creare un repository da dove prelevare i testi in formato accessibile (progetto a medio termine), definire le modalità con cui gli Atenei si interfacciano con gli editori nella richiesta di libri accessibili e eventualmente concordare un costo.

Nel frattempo AIE sta costituendo un tavolo tecnico a cui hanno già aderito UICI e AID e a cui potrebbe aderire anche la CNUDD.